

Concerti a mezzanotte

sul torrione nord est
della Rocca Sforzesca

18 e 19 luglio
ore 23:45

TIERKREIS,
COSMICO INCONSCIO

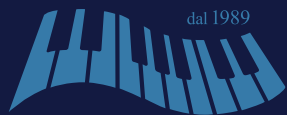
imola
SUMMER
MUSIC 2023
academy&festival



IMOLA
MUSE

FONDAZIONE
ACCADEMIA
incontri COL
maestro

dal 1989



CONCERTI A MEZZANOTTE

SUL TORRIONE NORD EST DELLA ROCCA SFORZESCA

18 e 19 luglio ore 23:45

TIERKREIS, COSMICO INCONSCIO

Uno spettacolo per voci ed ensemble con la rivisitazione dell'opera più famosa di **Stockhausen**.

Da un'idea di **Arturo Tallini**, un progetto compositivo elaborato da **Marco Di Bari**, con la collaborazione di **Alda Caiello** e **Annalisa Cattani**, con testi di **Barbara Roganti**.

Performance realizzata dagli allievi della **Fondazione Accademia di Imola**, in collaborazione con il Master di II livello sulla Vocalità Contemporanea del **Conservatorio 'G.Verdi' di Ravenna**.

Compositori

Gioia Gurioli
Mattia Dattolo
Luca Battistel
Nicoletta Fenati
Francesco Morabito
Enrico Zoni

Attrice

Agata Tomšič

al canto

Elena Caccamo
Niki Lada
Paolo Leonardi
Erika Tanaka
Caterina Tonini
Maria Elisabetta Trupiano

al flauto

Lucia Alunni
Davide Lantrua

alla chitarra

Matteo Chiodini
Armando Corona
Alessandro Giunta
Daniele Lipera
Francesco Levato
Martina Malagesi
Sergio Occhipinti
Giacomo Scattareggia
Emanuele Schillaci
Lorenzo Gasparo
Carlo Geraci

Testi di
**KARLHEINZ
STOCKHAUSEN**

Leone

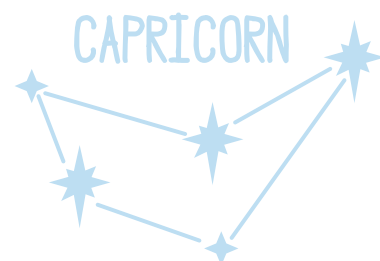
*Leon leone
Ardente solare
Re di cuori
Domina il mondo
Nobile pigro
Costante generoso dona
Ama il gioco
Ama l'arte
L'amore l'alto*

Vergine

*Vergine
Luce di Mercurio
Tarda estate
Saggia prudente
Austera coscienza e carità*

Bilancia

*Bilancia
Equilibrio aria e vento
Amica amata
Ovest sera
Frutta autunnale
Dolce pace armoniosa
Danza ondeggia in amor*



Scorpione

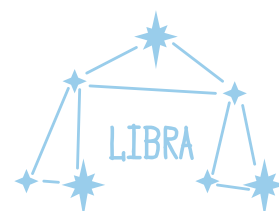
*Scorpione
Acqua in bufera
Marte in Pluton
Guerrier forte
Distruttiva potenza
Infinito profondo
Brucia morde
Punge caccia
Cerca il vivo delle cose
Auto controllo vincitor*

Sagittario

*Tirator Sagittario
Ardi arciere di Giove cavalier
Centauro metà cavallo metà uomo
Ottimismo del mondo
Veritiero e spirituale
Miri al di là del regno dei morti
Portator di gioia e speranza*

Capricorno

*Capricorno
Stambecco in Saturno
Terra figlio della Terra
Notte d'inverno
Mostra la volta celeste
Seme chiuso lento incontenibile
Sale all'etere
Testardo verso luce
Figlio di stella Sirio*





Acquario

Aquario Aquarius
Spirto d'aria luminoso e chiaro
Spazia lontano e indaga rapido cangiante
Speme unisce in fraterna pace
Aquarius Spirto d'inverno
Mosso da Urano e Saturno
Inventore come Giano
Vede il passato il futuro occulto
Cerca amici
Libertà

Pesci

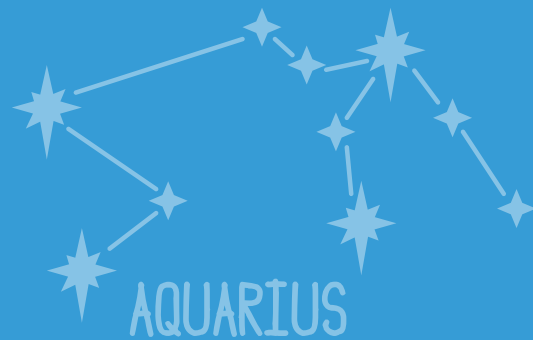
Pisces
Pisces in moto
Giove e Nettuno pianeti
Acqua dolce senza forma
Su giù indecisi e diafani
Devoti dolci e gentil
Cambian d'umore
Intuizion di sogni
Sogni

Ariete

Ari-Ariete
Fuoco ardente
Mars
Giovane alba nascente
Fiore d'or
Primavera d'oriente
Germoglia rapido e impulsivo
Amante del rischio
Testardo con virilità

Toro

Toro
Pesante e femminile in Venere
Inconscio sensual di tuo potere
Godendo pazienza
Amore



Gemelli

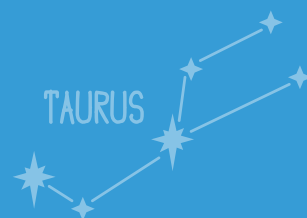
Gemini
Come Mercurio in moto nello scambio
Accelera semplifica ama il buonsenso
Buon oratore
Folgoranti idee del nuovo messaggero

Cancro

Cancro, Cancro
Acqua
Luna
Donna e moglie
Mezzodi
Sole raggiante del sud
Corrente sorgiva
Mar e onde
Estivo fiore
All'interno tenero
Sogna bel Cancro

Leone

Leon leone
Ardente solare
Re di cuori
Domina il mondo
Nobile pigro
Costante generoso dona
Ama il gioco
Ama l'arte
L'amore l'alto

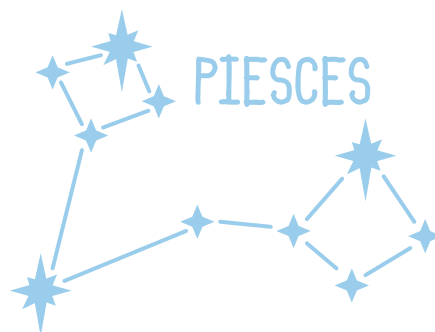


Intorno a Tierkreis

Oroscopo del primo giorno

tre intermezzi e un piccolo coro
su nascita, attesa e altri temporali

di **Barbara Roganti**



attrice - dicembre

Se scelgo l'acqua - ma io non so ancora nuotare.

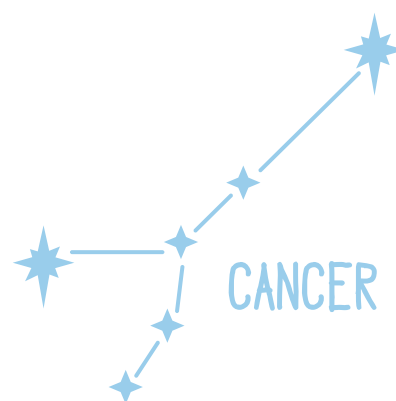
*Se scelgo il fuoco - allora che non sia cenere,
che non sia ancora spento. Raccolgo tutto
il secco dell'ulivo, gli stralci, la festa
lungo il fiume, le lanterne accese.*

*Ma non è un cielo d'agosto, non ci sono gigli
lungo il canale. Adesso che è finita l'estate
i fuochi si fanno al coperto, nelle case,
servono i rami a terra nel bosco, prima del gelo,
prima delle cene con le luci accese.*

Arrivano presto gli ospiti del natale:

Ma quando nascerà? Come la chiamerai?

*Ora che ho parole per rispondere
alle vostre domande - per la prima volta
forse - ora che sono la festeggiata col vestito
rotondo, che scioglie i fiocchi d'argento,
le scarpette, e gli altri regali dell'infanzia,
ora non dico niente, io mi tengo stretto tutto
il silenzio di questa notte lunga lunga, di questa
terra pietra, di questo rubino, non il nome,
non il giorno, non dico niente, attendo
senza alcuna attesa, immagino ma senza
immaginazione, una sola frase è scritta nella polvere
dello specchio: sento un presagio di primavera.*



piccolo coro

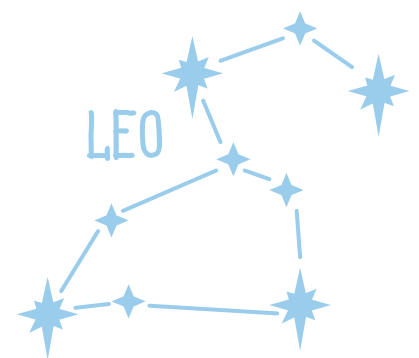
attrice o più voci

*Nata nel sonno, nata nel pane, nell'erba di aprile
nata nel calmo delle mani, sul pavimento della
sala parto, nata nel viaggio, nell'ossitocina,
quando mi hai stretto la mano sotto la pioggia,
nata d'estate, nelle voci della cucina, succede
sempre di notte, no, anche al mattino...*



attrice - maggio

*E se scelgo l'acqua, se scelgo la terra, se nasco
nel latte, nel tiepido delle braccia, negli occhi
serrati, se nasco dalle foglie. Il verde del prato
è polvere asciutta, i primi fiori sono sempre gialli,
siamo saliti a piedi lungo la collina, pochi passi,
cercando l'estate: 'Guarda che arriva il grigio',
mi hai detto, poi ha iniziato a piovere forte.
Se nasco in tempesta, se nasco in temporale.
Dentro ti sento battere i colpi, l'acqua che avanza,
aspetta almeno che ci sia il sole, ho pensato,
aspetta una notte serena. Uno strappo, la collina
è franata in più punti, la strada che affonda sotto
i passi di ieri, aperto il passaggio, la furia del toro,
- congiura del tuono, congiura delle stelle -
al primo piano, anche al secondo, la riga del fango
lungo le scale. Adesso non spingere ancora,
'Ti posso visitare?', mi hanno dato essenza
di mandarino, tra la quinta e la sesta vertebra,
per il dolore. Quanti giorni di pioggia? li conto
con le dita adesso, 'Sentirai una pressione'.
Non c'è più il divano, la cucina. Non pensare
alle cose. Gli animali, il frutteto, non pensare
alle cose, le scatole con le fotografie,
'Adesso posso gridare?' - se nasco nell'acqua,
se nasco nella luce - quando senti che arriva
il momento: spingi.*



piccolo coro

attrice o più voci

E se nasco sul tuo petto - adesso si riempiono i roseti.

E se poi cado - c'è il morbido delle foglie, c'è il bianco del cuscino.

E se piango la notte - ancora non hai visto il mare, conosci poco il mattino.

attrice - tornano i fuochi

*Ecco che tornano i fuochi, tamburi di agosto
santissima notte di pelle scottata, di veglia
sul mare, città falciata, bollore dai tetti,
dalle mansarde, silenzio d'estate suprema,
di stelle sbarrate, cicale selvagge fino
al mattino, ti vedo, cammini.*

*Come tu sempre cammini sull'argine nuovo,
intatto, sui fiori accaldati, nelle cose salvate,
nei filari, nei frutti che tornano per gli anni
a venire. Ti vedo nel taxi amaranto,
nell'ingresso del teatro, sulla scrivania,
nella voce che hai scelto per i tuoi
inimmaginati sogni - si avverino sempre
se sono nel bene. E se adesso posso aprire
la pagina a caso, sfogliando all'indietro
le righe degli anni, i profili, le amiche
che aspettano in fondo alle strade,
si accorciano piano le altezze e i vestiti,
ritornano a casa i viaggi lontani,
si fanno più vere le stanze e il calore
del corpo abbracciato, che allatta
come in questo mattino, nell'oroscopo
del primo giorno, per questa mano
piccola, che tengo, e per te che sarai,
provo a leggere una sola parola: bambina.*

